



FRONTIERE

Filosofia polare

di Franco Bolelli

Di un libro come questo mi era davvero impossibile non invaghirmi. Perché dopo l'intrigante titolo - *Filosofia per esploratori polari* (lo pubblica Add) - c'è un entusiasmante sottotitolo che recita *Tutto quello che a scuola non ti insegnano*. Perché si tratta di un libro motivazionale, potente, tenero, vitale. Perché Erling Kagge ci invita - senza affatto nascondere i lati oscuri - a guardare dritti negli occhi il coraggio, la voglia di lasciare un segno, una certa dose di rischio nell'intera nostra esistenza. Perché uno che attraversa in solitudine Polo Sud e Nord e altre cose così alla fine sostiene che la sua impresa più grande resta comunque la crescita dei suoi bambini. E perché ci racconta che la costruzione di se stessi è questione tanto di attitudine quanto di azione, di gesti quotidiani. Anche senza diventare esploratori polari, è così che si fa.